



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

*CONFERIMENTO R.S.U. COMUNI DI ASSORO, LEONFORTE, NISSORIA E SPERLINGA PRESSO L'IMPIANTO GESTITO DALLA SOCIETÀ AMBIENTE E TECNOLOGIA S.R.L. - COMUNE DI CEFALÙ PRESSO L'IMPIANTO GESTITO DALLA SOCIETÀ A.M.A. S.P.A.*

IL DIRIGENTE GENERALE

**Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

**Visto** il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”*;

**Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

**Visto** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

**Visto** il D.D.G. n. 158 del 26 febbraio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Rosalba Consiglio;

**Vista** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;

**Visto** l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, *“.....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso”*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio dei Comuni della Regione fra i quali il Comune di Sperlinga della Provincia di Enna;

**Visto** il D.D.G. n. 1591 del 07 dicembre 2018 con il quale è stato definito un nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nei territori di alcuni Comuni della Regione, fra i quali i comuni di Assoro, Leonforte, Nissoria, appartenenti alla Provincia di Enna e Cefalù alla Provincia di Palermo;

**Visto** il D.D.G. n. 385 del 09/06/2011 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il complesso IPPC *“Discarica per rifiuti non pericolosi sita in c.da*

Balza di Cetta del Comune di Castellana Sicula, con annesso impianto di pre-trattamento e biostabilizzazione”, gestore IPPC società Alte Madonie Ambiente s.p.a.;

**Vista** la nota prot. n. 15956 del 19/4/2018 con la quale questo Dipartimento Regionale in applicazione al nuovo quadro normativo, D.Lgs.n. 46 del 4/3/2014 e D.M. n. 272 del 13/11/2014, estende la validità temporale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al DDG n. 385 del 09/06/2011, portandola a tutto il 08/06/2021;

**Visto** il D.D.G. n. 254 del 27/04/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell’ Ambiente ha rilasciato alla società ATO EnnaEuno, l’Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione del progetto di ampliamento della vasca B2 della discarica in c.da Cozzo Vuturo in territorio Comunale di Enna”, e contestualmente si esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo per il medesimo progetto;

**Visto** il D.D.G. n. 107 del 03/02/2017 con il quale il Dipartimento Regionale dell’ Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato al Commissario Straordinario per l’emergenza rifiuti di cui all’OPCM 3887/2010, subentrante all’ATO EN 1 in forza dell’OC n. 299/2013, l’Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione della “Piattaforma integrata per la gestione dei rr.ss.uu. - Ampliamento della vasca B2 della discarica e realizzazione impianto TMB sito in c.da Cozzo Vuturo in territorio Comunale di Enna”;

**Visto** il D.D.G. n. 575 del 13/06/2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell’ Acqua e dei Rifiuti ha volturato in favore della società Ambiente e Tecnologia s.r.l., quale nuovo gestore IPPC dell’impianto di cui al DDG/DRA n. 254 del 27/4/2012, per come aggiornato dal DDG/DRAR n. 107 del 03/02/2017;

**Visto** il verbale del 03/06/2019 di consegna anticipatamente alla SRR ATO 6 Enna Provincia, opere realizzate in virtù del contratto, Rep n. 3 del 20/7/2016 registrato n data 29/7/2016 presso l’Agenzia delle Entrate di Palermo, costituite dalla porzione di piattaforma integrata adibita ad impianto di TMB con inclusione della parte aerobica ed anaerobica fatta eccezione delle opere riguardanti l’ampliamento della vasca B2;

**Vista** la nota prot. n. 676 del 18/06/2019 assunta al nostro prot. con n. 26513 in data 20/6/2019, con la quale la società Ambiente e Tecnologia s.c.p.a., società con socio unico controllata da SRR ATO 6 Enna Provincia, comunica l’avvio dei conferimenti a far data dal 1 luglio 2019, per un quantitativo massimo settimanale di 240 tonn.;

**Considerato** che dal 1° luglio è entrato in funzione l’impianto di c.da Cozzo Vuturo in Enna, gestito dalla società Ambiente e Tecnologia s.c.p.a.;

**Ritenuto** pertanto, necessario per le motivazioni suesposte, di dover procedere ad una nuova ricollocazione dei rr.ss.uu. prodotti dai Comuni di Assoro, Leonforte, Nissoria e Sperlinga appartenenti alla SRR ATO 6 Enna Provincia, che in precedenza conferivano i propri rifiuti presso l’impianto di discarica di Castellana Sicula, gestito dalla società Alte Madonie Ambiente s.p.a., individuando l’impianto di c.da Cozzo Vuturo nel comune di Enna gestito dalla Società Ambiente e Tecnologia s.c.p.a.;

**Acquisita** per le vie brevi, la richiesta avanzata dal Sindaco del Comune di Cefalù, che a seguito di un aumento della popolazione residente nel periodo estivo, necessita di autorizzazione al conferimento dei propri RUR per un quantitativo pari a circa 6 t/g presso l’impianto gestito dalla società A.M.A. s.p.a. sito in c.da Balza di Cetta in Castellana Sicula, oltre il quantitativo già autorizzato pari a 8 t/g con D.D.G. n. 1591 del 07 dicembre 2018;

**Considerato** che l’impianto gestito dalla società A.M.A. s.p.a., sito in c.da Balza di Cetta nel Comune di Castellana Sicula, verrebbe sgravato di circa 6 t/g di r.s.u. prodotti dai Comuni di Assoro, Leonforte, Nissoria e Sperlinga appartenenti alla SRR ATO 6 Enna Provincia;

**Ritenuto** pertanto di individuare nell’impianto di discarica pubblica di c.da Balza di Cetta in Castellana Sicula gestito dalla società Alte Madonie Ambiente s.p.a in gestione straordinaria, per una quantità pari a 6 t/g, il sito sul quale autorizzare il conferimento dei r.s.u. prodotti dal Comune di Cefalù oltre il quantitativo già autorizzato pari a 8 t/g con D.D.G. n. 1591 del 07 dicembre 2018 per un totale di 14 t/g;

**Ritenuto** opportuno applicare, ove possibile, il principio di economicità e di prossimità degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti, tenendo presente, anche, le percentuali di RD raggiunte dai comuni;

**Verificata** l'esistenza delle condizioni necessarie al conferimento stesso;

**Ritenuto** che occorre provvedere con urgenza in merito, al fine di evitare l'insorgere o l'aggravarsi di emergenza igienico-sanitarie;

**Ritenuto** necessario, alla luce delle valutazioni di cui sopra, effettuare variazioni ai piani dei conferimenti precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nelle ordinanze, nei decreti e nelle autorizzazioni citati al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

## DECRETA

### Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, i Comuni di Assoro, Leonforte, Nissoria e Sperlinga, appartenenti alla SRR ATO 6 Enna Provincia, sono autorizzati a conferire i propri rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi presso l'impianto di c.da Cozzo Vuturo nel Comune di Enna gestito dalla Società Ambiente e Tecnologia s.c.p.a., per un quantitativo pari a:

- Comune di Assoro 1,20 t/g;
- Comune di Leonforte 3,30 t/g;
- Comune di Nissoria 1,00 t/g;
- Comune di Sperlinga 0,50 t/g.

2. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, il Comune di Cefalù, è autorizzato a conferire i propri rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi presso l'impianto di c.da Balza di Cetta in Castellana Sicula gestito dalla società Alte Madonie Ambiente s.p.a in gestione straordinaria, per una quantità pari a 6 t/g, oltre il quantitativo già autorizzato con D.D.G. n. 1591 del 07 dicembre 2018 pari a 8 t/g, per un totale di 14 t/g;

3. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata e fino a nuova e diversa disposizione.

4. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.

5. Tutti i Comuni conferitori autorizzati con il presente provvedimento, sono diffidati a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato incrementando la raccolta differenziata fino alle percentuali previste per legge, ribadendo altresì ogni responsabilità degli stessi per gli effetti conseguenti al mancato raggiungimento di tale obiettivo minimo di raccolta differenziata.

6. Le quantità indicate nel predetto allegato non costituiscono massimi inderogabili né per i comuni né per il gestore degli impianti infatti, ove questi ultimi abbiano maggiori spazi disponibili per il conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani, fermo restando il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione, possono utilizzarli per ulteriori quantità.

7. Le presenti disposizioni urgenti sono finalizzate ad evitare interruzioni di servizi di pubblico interesse e conseguenti stati di crisi ambientale e igienico sanitaria.

8. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.

9. Il presente provvedimento annulla e sostituisce il D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017 solamente nella parte riguardante il Comune di Sperlinga, ed il D.D.G. n. 1591 del 07 dicembre 2018 nella parte riguardante i Comuni di Assoro, Leonforte e Nissoria.

### Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Palermo ed Enna, alla Città Metropolitana di Palermo, al Libero Consorzio di Enna, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle ASP Provinciali di Palermo ed Enna, alle SS.RR.RR. Palermo Provincia Est ed Enna Provincia con l'obbligo di notificarlo ai comuni interessati appartenenti territorialmente, ai gestori delle società Ambiente e Tecnologia s.c.p.a. e Alte Madonie Ambiente s.p.a. in gestione straordinaria .

Palermo, li 05 LUG 2019

Il Dirigente del Servizio 5  
(arch. Rosalba Consiglio)

Il Dirigente Generale  
(ing. Salvatore Cocina)

